U.d.A. n° 1 **Titolo:** IMPRENDITORE DI SÈ, AIUTANTE PER L'ALTRO

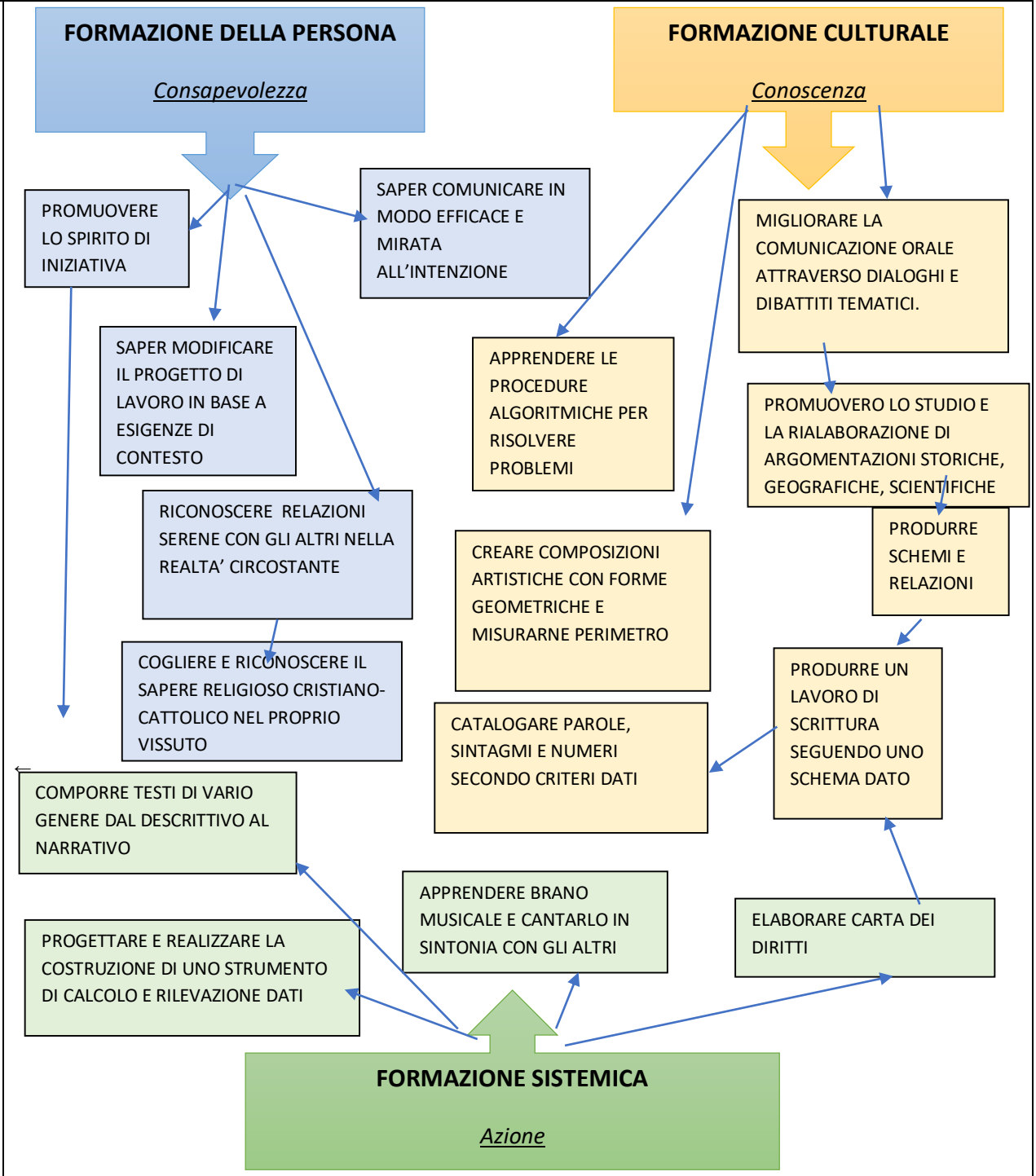
INTERCLASSE TERZE

1) IMPRENDITORIALITÀ

MAPPA DEGLI APPRENDIMENTI

OBIETTIVO FORMATIVO:

Riuscire a concretizzare idee, progetti in ottica di problem solving finalizzati a creare un valore aggiunto alla crescita personale e benessere agli altri.



U.D.A. n° 1- parte 2 - Titolo: "iMPRENDITORE DI SÈ, AIUTANTE PER L'ALTRO "

MODULO DI RIFERIMENTO:		
OBIETTIVO FORMATIVO: **Riuscire a concretizzare idee, progetti in ottica di problem solving finalizzati a creare un valore aggiunto alla crescita personale e benessere agli altri.**	***NUCLEO FONDANTE***	SAPER FARE, INTERAGIRE CON GLI ALTRI E COLLABORARE,RAPPRESENTARE LA REALTA' E LE ESPERIENZE VISSUTE
	CONOSCENZE ED ABILITA'	LEGGERE E SCRIVERE TESTI NARRATIVI/DESCRITTIVI SAPER SCRIVERE CON INTENZIONE COMUNICATIVA RISPETTANDO REGOLE ORTOGRAFICHE E SINTATTICHE ANCHE IN L2 OPERARE CON I GRANDI NUMERI E RISOLVERE SEMPLICI SITUAZIONI PROBLEMATICHE UTILIZZANDO LE QUATTRO OPERAZIONI LEGGERE, COMPRENDERE E ESPORRE TESTI INFORMATIVI RICONOSCERA, ATTRAVERSO LA BIBBIA, IL MISTERO DIO CHE FIN DALLE ORIGINI HA VOLUTO STABILIRE UN'ALLEANZA CON L'UOMO.
PERSONALIZZAZIONI	SI PERSONALIZZERANNO GLI OBIETTIVI, GLI INTERVENTI E LE ATTIVITÀ ATTRAVERSO SEMPLIFICAZION, ADATTAMENTII E RIDUZIONE DEI CONTENUTI UTILIZZANDO APPROCCI METODOLOGICI DIVERSI	
PRODOTTI DA REALIZZARE	ATTIVITÀ GRAFICO-PITTORICHE-ESPRESSIVE FNALIZZATE ALLA SOCIALIZZAZIONE DELL'AZIONE DIDATTICA DELL'ISTITUTO	
METODOLOGIA	TINKERING LEARN BY EXPERIENCE LEARN BY DOING	
RISORSE E TEMPI	**SETTEMBRE-DICEMBRE c.a.**	

VERIFICA

U.d.A. N°1 "IMPRENDITORE DI SÉ, AIUTANTE PER L'ALTRO "

MODULO DI RIFERIMENTO: *IMPRENDITORIALITÀ*
CLASSI: SECONDE

Profilo atteso dell'alunno	***L'alunno è in grado di comprendere le caratteristiche contestuali, riconoscere le possibili scelte/interventi e utilizzare le competenze cognitive e relazionali per comprendere e pianificare percorsi di conoscenza.***
Descrittori per la verifica dei livelli di padronanza dei saperi (conoscenze/abilità)	Riconoscere e scrivere testi descrittivi/narrativi Saper scrivere con intenzione comunicativa rispettando regole ortografiche e sintattiche, anche in L2 Operare con i grandi numeri e risolvere situazioni problematiche con le quattro operazioni Comprendere i nessi logici in un testo informativo storico/geografico/scientifico.
Tipologia delle prove	Prove strutturate e non e prova autentica.
Descrittori per la verifica di padronanza delle competenze (obiettivo formativo)	Riuscire a concretizzare idee, progetti in ottica di problem solving finalizzati a creare un valore aggiunto alla crescita personale e benessere agli altri.
Descrizione prova in situazione	Progettualità d'istituto con apertura al territorio.
Descrittori per l'autovalutazione dell'alunno	Gradimento, interesse, impegno e consapevolezza delle proprie risorse.
LA CLASSE ALLO SPECCHIO: CONSIDERAZIONI COLLEGIALI E PERSONALI SUL PERCORSO FORMATIVO	***Il confronto progettuale e didattico si effettuerà nel primo incontro di interclasse.***

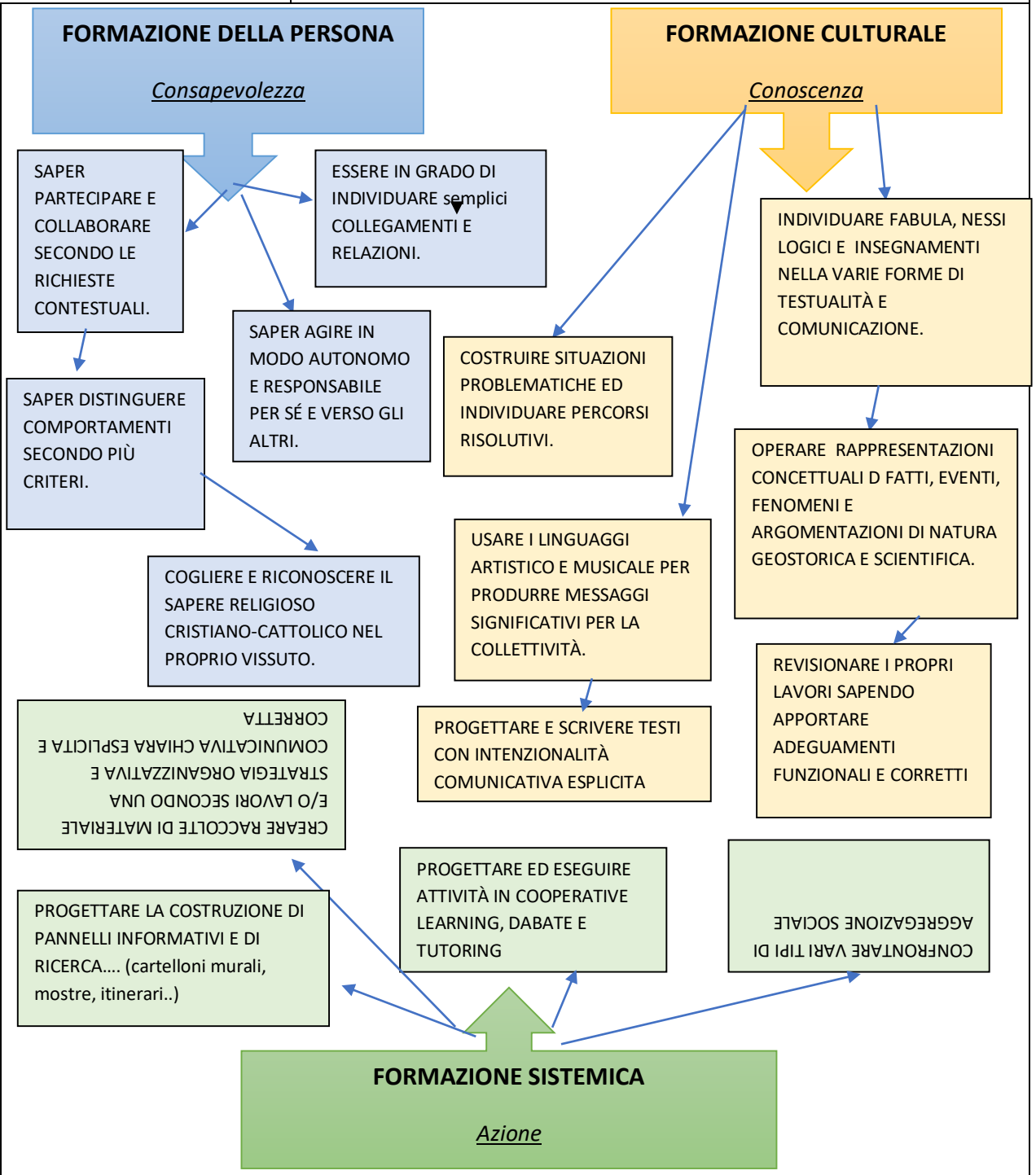
U.d.A. n° 2 Titolo: *Uno per tutti, tutti per uno* INTERCLASSE TERZE

2) COLLABORAZIONE E RESPONSABILITÀ CONDIVISA

MAPPA DEGLI APPRENDIMENTI

OBIETTIVO FORMATIVO:

Comprendere come la qualità delle relazioni incida concretamen-te sulla generazione di valore, sul successo formativo e sul benessere personale.



U.A. n° 2 - parte 2 - Titolo: "*Uno per tutti, tutti per uno*"

<table>
<tr><th colspan="3">MODULO DI RIFERIMENTO:</th></tr>
<tr><td rowspan="2">OBIETTIVO FORMATIVO:
Comprendere come la qualità delle relazioni incida concretamente sulla generazione di valore, sul successo formativo e sul benessere personale.</td><td>NUCLEO FONDANTE</td><td>Interazione sociale, gestione dei conflitti, problem solving,consapevolezza delleproprie risorse, socializzazione delle idee.</td></tr>
<tr><td>CONOSCENZE ED ABILITA'</td><td>Comprendere e discriminare gli elementi e la struttura narrativa di una storia.

Classificare parole, sintagmi e numeri secondo più criteri dal morfosintattico alla seriazione.

Ideare semplici situazioni problematiche individuandone più strategie risolutive.

Maturare attraverso varie tecniche di ricerca e rielaborazione il proprio metodo di studio.

Socializzare idee e raggiungere co-coperativamente un obiettivo comune.

Conoscere alcuni elementi essenziali della Bibbia.</td></tr>
<tr><td>PERSONALIZZAZIONI</td><td colspan="2">Costruzione di canali personalizzati adeguati alle problematiche e semplificate nell'impianto metodologico per una inclusività attiva all'interno del gruppo classe.</td></tr>
<tr><td>PRODOTTI DA REALIZZARE</td><td colspan="2">Progettazione e realizzazione di pannelli informativi interdisciplinari.</td></tr>
<tr><td>METODOLOGIA</td><td colspan="2">Learn by cooperative;

Learn by project;

Learn by investigation</td></tr>
<tr><td>RISORSE E TEMPI</td><td colspan="2">Gennaio-febbraio-marzo</td></tr>
</table>

VERIFICA

U.d.A. 2- PARTE "***Uno per tutti, tutti per uno***"

MODULO DI RIFERIMENTO: **COLLABORAZIONE E RESPONSABILITÀ CONDIVISA**
CLASSI: TERZE

Profilo atteso dell'alunno	SAPER ASSUMERE ATTEGGIAMENTI PRO-SOCIALI E STILI COMUNICATIVI EFFICACI ALLA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO E ALLA GESTIONE DEL CONFLITTO.
Descrittori per la verifica dei livelli di padronanza dei saperi (conoscenze/abilità)	LEGGERE E COMPRENDERE E ANALIZZARE TESTI DI VARIO GENERE SAPER PROBLEMATIZZARE UN'ESPERIENZA ATTRAVESO PROCEDURE DI PROBLEM SOLVING MEDIANTE LE QUATTRO OPERAZIONI RICOSTRUIRE UN PERCORSO DI CONOSCENZA APPRESO ATTRAVERSO SCHEMI , MAPPE E TABELLE CONOSCERE CONDOTTE, REGOLE, DIRITTI E DOVERI PER UNA CONVIVENZA PACIFICA E CITTADINANZA ATTIVA
Tipologia delle prove	OSSERVAZIONE E RILEVAZIONE DATI, PROVE STRUTTURATE E NON.
Descrittori per la verifica di padronanza delle competenze (obiettivo formativo)	Comprendere come la qualità delle relazioni incida concretamen- te sulla generazione di valore, sul successo formativo e sul benessere personale
Descrizione prova in situazione	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE IN OTTICA COLLABORATIVA DI UN'ESPERIENZA DI APPRENDIMENTO INERENTE L'IDENTITA' COMUNITARIA DI UN CITTADINO ATTIVO E RESPONSABILE
Descrittori per l'autovalutazione dell'alunno	Gradimento, interesse, impegno consapevolezza delle proprie risorse e percezione di se stesso nel gruppo come risorsa.
LA CLASSE ALLO SPECCHIO: CONSIDERAZIONI COLLEGIALI E PERSONALI SUL PERCORSO FORMATIVO	***Il confronto progettuale e didattico si effettuerà nel secondo incontro di interclasse.***

U.d.A. n°3 **Titolo: SERVICE LEARNING PER CRESCERE NEL BENE**

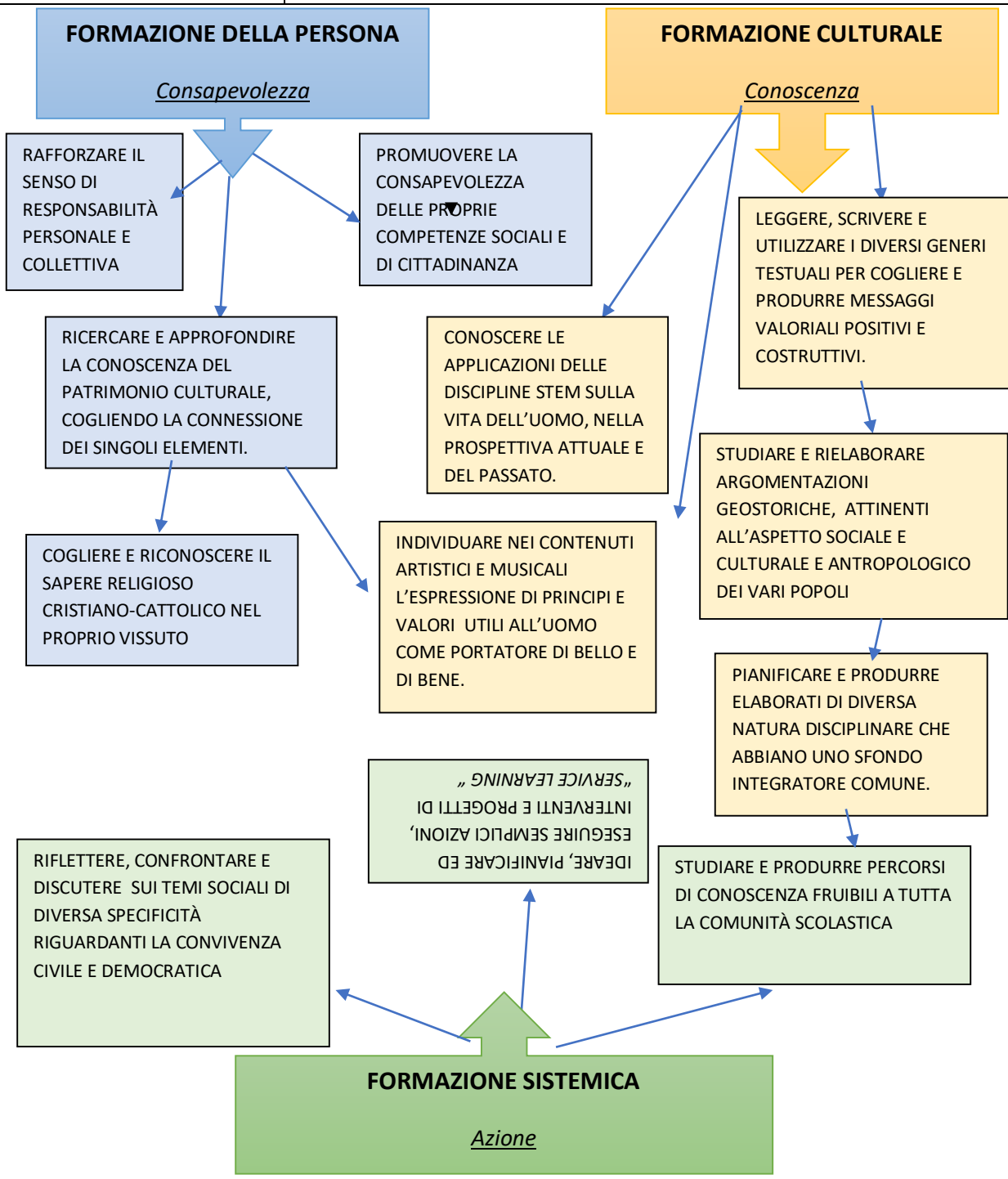
INTERCLASSE TERZE

3) ETICA DEL BENE

MAPPA DEGLI APPRENDIMENTI

OBIETTIVO FORMATIVO:

Sviluppare e consolidare atteggiamenti di sensibilità e confronto costruttivo verso persone, popoli, culture sui temi della salute, convivenza pacifica, rispetto dell'ambiente naturale e delle strutture di pubblica utilità.



U.An°3 - parte 2 - Titolo: "SERVICE LEARNING PER CRESCERE NEL BENE" beneBENE "

MODULO DI RIFERIMENTO:		
OBIETTIVO FORMATIVO: **Sviluppare e consolidare atteggiamenti di sensibilità e confronto costruttivo verso persone, popoli, culture sui temi della salute, convivenza pacifica, rispetto dell'ambiente naturale e delle strutture di pubblica**	***NUCLEO FONDANTE***	PROMOZIONE DEL PENSIERO ETICO ATTRAVERSO STIMOLI NARRATIVI, RIFLESSIONI ED ESPERIENZE VISSUTE. RICONOSCIMENTO DELLE VARIABILI CARATTERIZZANTI UN CONTESTO. CONSAPEVOLEZZA DEL PROPRIO RUOLO DI AIUTO E SOSTEGNO AGLI ALTRI.
	CONOSCENZE ED ABILITA'	OPERARE SEMPLICI MANIPOLAZIONI TESTUALI E SCRIVERE TESTI SECONDO UN OBIETTIVO ESPLICITO DISCRIMINARE ,RICONOSCERE E INDIVIDUARE NUMERI INTERI E NON, E COMPRENDERE L'UNITA' DI MISURA. ESPLORARE ED ESEGUIRE RICERCHE RIGUARDANTI TEMATICHE DI NATURA GEO-STORICA E SCIENTIFICA SECONDO UNO SCHEMA DI RIFRIMENTO. EDUCARSI ALLA LEGALITA' ATTRAVERSO L'ACQUISIZIONE DI COMPORTAMENTI ETICAMENTE RESPONSABILI. CONFRONTARE ANALOGIE E DIFFERENZE TRA PASQUA EBRAICA E PASQUA CRISTIANA.
PERSONALIZZAZIONI	CREARE UNA SOLIDA BASE SOCIO-AFFETTIVA, COMUNICATIVA E RELAZIONALE CHE POSSA FAVORIRE E GARANTIRE UN CLIMA DI CLASSE INCLUSIVO NEL QUALE SENTIRSI ACCETTATI, CAPITI E VALORIZZATI. ATTIVARE INTERVENTI E PERCORSI PROGETTUALI AL FINE DI COSTRUIRE IL SENSO DI APPARTENENZA, INTERDIPENDENZA POSITIVA E EMPOWERMENT.	
PRODOTTI DA REALIZZARE	ESPERIENZA DI VOLONTARIATO	
METODOLOGIA	LEARN BY PROBLEM LEARN BY SERVICE DIDATTICA METACOGNITIVA	
RISORSE E TEMPI	**APRILE-MAGGIO-GIUGNO c.a.**	

VERIFICA

U.d.A. N°3 -PARTE 3- "**SERVICE LEARNING PER CRESCERE NEL BENE**"

MODULO DI RIFERIMENTO: **ETICA DEL BENE**
CLASSI: TERZE

Profilo atteso dell'alunno	L'ALUNNO CONOSCE LE SUE RISORSE INTERNE E LE ESPRIME IN CONTESTI COMUNITARI. SI PERCEPISCE APPARTENENTE AD UN GRUPPO E MATURA UN ATTEGGIAMENTE RESILIENTE E RESPONSABILE.
Descrittori per la verifica dei livelli di padronanza dei saperi (conoscenze/abilità)	UTILIZZARE I VARI LINGUAGGI ESPRESSIVI PER ELABORARE LE CONOSCENZE E MANIFESTARE UN SENSO CRITICO. UTILIZZARE GLI ELEMENTI ESSENZIALI E RISOLVERE IN MODO CREATIVO INDIVIDUARE RELAZIONI E NESSI TRA PRESENTE E PASSATO NELLA DIMENSIONE SOCIALE E SPAZIO TEMPORALE. ATTIVA COMPORTAMENTI POSITIVI SAPENDO DI VIVERE IN UN MONDO IN CONTINUO CAMBIAMENTO.
Tipologia delle prove	OSSERVAZIONE CON RILEVAZIONE DATI, PROVE STRUTTURATE E NON.
Descrittori per la verifica di padronanza delle competenze (obiettivo formativo)	Sviluppare e consolidare atteggiamenti di sensibilità e confronto costruttivo verso persone, popoli, culture sui temi della salute, convivenza pacifica, rispetto dell'ambiente naturale e delle strutture di pubblica
Descrizione prova in situazione	ESPERIENZA DI ESPLORAZIONE, CONOSCENZA E CONSAPEVOLEZZA DEL PROPRIO SE' IN UNA SITUAZIONE COMUNITARIA ESTERNA ALLA DIMENSIONE FAMILIARE E FINALIZZATA ALL' APPRENDIMENTO IN CONTESTI OUT-DOOR E DIVERSAMENTE PROBLEMATIZZATI.
Descrittori per l'autovalutazione dell'alunno	Gradimento, interesse, gestione delle emozioni e dei conflitti, consapevolezza delle proprie risorse e percezione della trasversalità del sapere.
LA CLASSE ALLO SPECCHIO: CONSIDERAZIONI COLLEGIALI E PERSONALI SUL PERCORSO FORMATIVO	Il confronto progettuale e didattico si effettuerà nel terzo incontro di interclasse.